



COMUNICATO STAMPA

BANCO BPM: EU-WIDE STRESS TEST 2023

- **RISULTATI MIGLIORI RISPETTO AI PRECEDENTI ESERCIZI – +2 p.p. RISPETTO AL 2021 – PUR A FRONTE DI UNO SCENARIO MACROECONOMICO ANCORA PIU' SEVERO**
- **CONFERMATA LA CAPACITÀ DELLA BANCA DI GENERARE VALORE NELLO SCENARIO BASE E RESISTERE A SHOCK SIGNIFICATIVI NELLO SCENARIO AVVERSO**

CET 1 ratio fully loaded post impatto Stress Test Baseline scenario pari a 17,4% al 2025

CET 1 ratio fully loaded post impatto Stress Test Adverse scenario pari al 9,0% al 2025

Entrambi i risultati superano ampiamente i requisiti minimi regolamentari

Milano, 28 Luglio 2023 – Il Gruppo Banco BPM è stato sottoposto al 2023 EU-wide stress test condotto dall'European Banking Authority (EBA) in collaborazione con Banca d'Italia, la Banca Centrale Europea (BCE) e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (ESRB – European Systemic Risk Board).

Lo scenario Adverse è stato definito da BCE e dall'ESRB e copre un orizzonte temporale di tre anni (2023 – 2025).

L'esercizio di stress test è stato svolto sotto l'ipotesi di bilancio statico al 31 dicembre 2022 e pertanto non considera strategie aziendali e azioni manageriali già attuate e/o future.

I risultati dell'esercizio di simulazione non costituiscono previsioni né sulla performance finanziaria futura né sui ratio patrimoniali attesi del Gruppo. La solidità dimostrata nello scenario *Baseline*, derivante dalla capacità di Banco BPM di generare valore attraverso il business caratteristico, e la resilienza manifestata nello scenario *Adverse*, sono confermate dai seguenti risultati, che si confrontano con un punto di partenza pari al 12,8%¹ in termini di CET 1 ratio *fully loaded* al 31.12.2022:

- CET 1 ratio *fully loaded* post impatto Stress Test Baseline scenario pari a 14,6% al 2023 (16,5% al 2024 e 17,4% al 2025);
- CET 1 ratio *fully loaded* post impatto Stress Test Adverse scenario pari a 8,5% al 2023 (8,7% al 2024 e 9,0% al 2025).

Entrambi i risultati rispettano ampiamente i requisiti minimi regolamentari sia nello scenario *Baseline*² che *Avverso*³.

Il Gruppo, pur in uno scenario Adverse particolarmente peggiorativo rispetto allo scenario adottato nell'esercizio di stress test 2021, ha raggiunto risultati migliori su un orizzonte temporale omogeneo: in

¹ Dato di starting point al 31 dicembre 2022 stated, che non tiene conto degli effetti del Danish Compromise che porterebbe il CET1 ratio ad un valore pari a 13,3%

² Valore di confronto Overall Capital Requirement (OCR) formato dal requisito di capitale di Pillar 1, il requisito di capitale di Pillar 2 (P2R), la riserva di conservazione del capitale, il buffer OSII e la riserva anticiclica di conservazione del capitale. Per Banco BPM tale valore è pari a 8,712%.

³ Valore di confronto Total SREP Capital Requirement (TSCR) formato dal requisito di capitale di Pillar 1 e dal requisito di capitale di Pillar 2 (P2R). Per Banco BPM tale valore è pari a 5,95%.



particolare, nel precedente esercizio lo scenario Adverse portava a un CET1 ratio *fully loaded* post impatti di 7,0% al termine dei 3 anni (9,0% al termine dei 3 anni nell'esercizio 2023, +2 p. p.).

Per informazioni:

Banco BPM

Investor Relations

Roberto Peronaglio

+39 02.77.00.2057

investor.relations@bancobpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda

+39 02.77.00.7438

matteo.cidda@bancobpm.it

Ufficio Stampa

stampa@bancobpm.it